

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. CARDUCCI" - ESTE

### REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 56/22 (DPR 249/98 con gli emendamenti di cui al DPR 235/07) a.s.2022/2023

#### Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.

A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o di inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica; mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere, anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

In ogni caso le sanzioni saranno commisurate alla gravità dei comportamenti, secondo un principio di progressività e di proporzionalità.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

La responsabilità disciplinare è personale. Eventuali provvedimenti disciplinari potranno essere considerati per mancanze commesse fuori dalla scuola, purché siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione in ambito scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/90). I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.

Nel dettaglio:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa;
2. **La responsabilità è individuale, pertanto i provvedimenti disciplinari sono individualizzati e mai collettivi.** Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni (art. 1 comma 3 DPR 235/07).
3. Nessuna infrazione disciplinare influisce sulla valutazione del profitto.
4. Le sanzioni sono temporanee e ispirate alla riparazione del danno.

5. Allo studente è offerta la possibilità di espletare la sanzione in attività a favore della comunità scolastica nei casi previsti dal presente regolamento.
6. La collaborazione dei genitori viene ritenuta fondamentale per dare una corretta valenza educativa all'intervento disciplinare.
7. **A. Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi**

	<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANI COMPETENTI</b>
<b>A1</b>	<b>Rispetto dell'orario scolastico</b> (a eccezione degli alunni che usufruiscono del trasporto pubblico)	Ritardo ripetuto	Richiamo verbale e annotazione scritta sul registro elettronico. Obbligo di giustificazione scritta	Coordinatore di classe contatta i familiari
<b>A2</b>	<b>Far giustificare l'assenza da parte di un genitore</b>	Non portare la giustificazione dopo il sollecito del docente della prima ora	Richiami verbali. Comunicazione scritta sul Registro elettronico e riportata sul libretto personale	Coordinatore di classe contatta i familiari
<b>A3</b>	<b>Frequentare con regolarità le lezioni</b>	Assenze ripetute, periodiche o con particolari cadenze non adeguatamente giustificate	Comunicazione sul libretto personale	Il coordinatore di classe contatta i familiari Per assenza prolungata di più di 3 settimane: il Dirigente avvisa le autorità competenti
<b>A4</b>	<b>Svolgimento dei doveri scolastici</b>	L'alunno non esegue i compiti e non ha giustificazione scritta da parte dei genitori	Richiamo verbale ed eventuale annotazione nel Registro elettronico	Docente
		L'alunno non porta il materiale	Richiamo verbale ed eventuale annotazione nel Registro elettronico	Docente
<b>A5</b>		Manomissione del libretto da parte dell'alunno	Annotazione nel registro elettronico da parte del	Docente

	<b>Utilizzo corretto del libretto personale</b>	(asportazione di pagine, falsificazione delle firme dei docenti o dei genitori, falsificazione delle valutazioni)	docente e convocazione della famiglia	
		Reiterata manomissione del libretto personale	Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni oppure obbligo di svolgere attività alternativa	Consiglio di classe
<b>A6</b>	<b>Avere per gli altri lo stesso rispetto che si richiede per se stessi</b>	Insulto, minaccia verbale diretti agli insegnanti e/o personale ATA; insulto o minaccia diretti ai compagni	Scuse immediate, eventuale ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto e/o immediata convocazione formale della stessa	Docente e/o Coordinatore di classe
		Insulti razziali, bestemmie, esposizione di simboli che offendono la dignità delle persone o dei popoli (svastiche, fasci, ecc..)	Scuse immediate, eventuale ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto e/o immediata convocazione formale della stessa	Docente Coordinatore di classe
		In caso di aggressioni fisiche e violenze psicologiche verso gli altri	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Sospensione dalle lezioni o sanzione alternativa	Consiglio di classe
		Perdurare di comportamenti irrispettosi nei confronti di compagni, insegnanti e personale non docente	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Convocazione della famiglia ed esclusione dalla partecipazione a	Consiglio di classe

<b>A6</b>	<b>Avere per gli altri lo stesso rispetto che si richiede per se stessi</b>		gite, visite, uscite e laboratori	
		Perdurare di comportamenti aggressivi e/o offensivi	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Sospensione dalle lezioni o sanzione alternativa. Esclusione dalla partecipazione a gite, visite, uscite e laboratori	Consiglio di classe
		Introdurre a scuola, in palestra o al campo sportivo, in gita, oggetti che pregiudichino la salute e l'incolumità fisica propria e degli altri	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Sequestro immediato degli oggetti che generano il rischio	Docente Consiglio di classe
		Fumare a scuola	Avviso alla famiglia e applicazione della normativa relativa al fumo nei locali pubblici (L.16/01/03)	Docenti
		Compromissione dell'incolumità delle persone	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Convocazione immediata della famiglia ed eventuale allontanamento dalla scuola. Si consiglia colloquio con personale esperto prima della riammissione delle lezioni. La scuola può proporre, in	Consiglio di classe per sospensione fino a 15 giorni. Consiglio di Istituto per l'allontanamento oltre i 15 giorni

A6	Avere per gli altri lo stesso rispetto che si richiede per se stessi		coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica	
		Estorsione, furti	Ammonizione sul Registro elettronico con avviso alla famiglia tramite libretto personale. Obbligo di restituire immediatamente il materiale sottratto o il corrispettivo in denaro. Eventuale sospensione dalle lezioni o sanzione alternativa. La scuola può proporre, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica	Docente, Consiglio di classe
A7	Uscita dall'aula solo autorizzata	L'alunno si allontana dalla classe senza chiedere il permesso	Richiamo verbale ed eventuale annotazione sul libretto e sul Registro elettronico	Docente
		L'alunno rientra tardi dopo la ricreazione o	Richiamo verbale ed eventuale annotazione sul	Docente

		si trattiene in bagno per un tempo eccessivamente lungo	libretto e sul Registro elettronico	
A8	<b>Mantenere comportamenti corretti e conformi alle norme che regolano la vita scolastica</b>	Disturbo occasionale	Ammonizione verbale	Docente
		Disturbo ripetuto	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale	Docente
		Perdurare di comportamenti che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Esclusione dalla partecipazione a gite, visite, uscite e laboratori	
A9	<b>Possesso autorizzato del cellulare a scuola</b>	Cellulare suona durante le lezioni	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Richiesta di spegnimento immediato da parte del docente che ne ha constatato l'utilizzo	Docente
		Utilizzo del cellulare all'interno dell'edificio, compreso il cortile	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Ritiro del cellulare e riconsegna dello stesso ai genitori	Docente e/o Coordinatore di classe
		Uso improprio del cellulare (foto, video, registrazioni audio e accesso a internet)	Annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Provvedimento disciplinare compresa eventuale sospensione dalle lezioni	Consiglio di classe

A10	Utilizzo corretto e rispettoso di ambienti, strutture, sussidi didattici e macchinari	Danni procurati per incuria e/o distrazione; mancata osservanza delle norme regolamentari	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Rimborso della spesa a carico dei genitori per la successiva riparazione del danno	Docente, Consiglio di classe, collaboratore del Dirigente
		Danni volontari	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale. Rimborso della spesa a carico dei genitori per la successiva riparazione del danno. Provvedimento disciplinare compresa eventuale sospensione dalle lezioni	Docente, Consiglio di classe, collaboratore del Dirigente, Dirigente
A10	Utilizzo corretto e rispettoso di ambienti, strutture, sussidi didattici e macchinari	Non mantenere pulita l'aula e gli ambienti esterni; non lasciare oggetti personale	Richiamo verbale e invito a ripristinare l'ordine e la pulizia	Docente
A11	Mantenere comportamenti di decoro personale in relazione all'abbigliamento e all'igiene	Scarsa igiene personale e abbigliamento non consono al decoro dell'Istituzione scolastica (pantaloni a vita bassa, magliette e canottiere troppo scollate o corte, pantaloncini sopra il ginocchio)	Ammonizione verbale, annotazione nel Registro elettronico e nel libretto personale.	Docente, coordinatore di classe

## B. Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Il singolo docente, il Consiglio di classe e il Consiglio di Istituto concorrono a irrogare le sanzioni.

Nei casi previsti, la convocazione del Consiglio di classe può essere proposta dal docente che rileva l'infrazione o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe, mediante comunicazione scritta e circostanziata al DS che, entro tre giorni, convoca il suddetto CdC nella composizione allargata a tutte le componenti, compresi i rappresentanti dei genitori ,fatto salvo il dovere di astensione (qualora faccia parte dell'Organo il genitore dello studente sanzionato) e di successiva e conseguente surroga" ( CM n°3602 31/7/'08) .Presiede il dirigente e/o un suo delegato.

Il DS nei successivi due giorni convoca genitori e alunno per comunicare la decisione di sospensione adottata dal CdC, sospensione che, per i casi previsti dal presente regolamento e per scelta dei soggetti interessati, può essere convertita nella sanzione alternativa.

Il Consiglio di Istituto può irrogare la sanzione superiore ai 15 giorni e viene convocato straordinariamente dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

### **C. Modalità di irrogazione delle sanzioni**

1. Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni.
  - Verbalmente ai docenti
  - Verbalmente al Dirigente Scolastico e in presenza dei genitori che saranno prontamente avvisati, per i casi ritenuti più gravi
2. Il Consiglio di Classe, nella sua componente allargata ai rappresentanti dei genitori, procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.
3. La sospensione prevede l'allontanamento da tutte le attività scolastiche o l'allontanamento da tutte le attività scolastiche e la non partecipazione ad iniziative che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.
4. Su proposta del Consiglio di Classe, tramite il DS, può essere offerta allo studente, sentiti i genitori, la possibilità di convertire la sospensione in attività a favore della comunità scolastica e cioè:
  - Attività di supporto a quella scolastica, sorvegliati da un adulto, quali la pulizia delle aule, della palestra o di altri ambienti della scuola, il riordino di armadi, del cortile;
  - Piccole manutenzioni;
  - Attività di assistenza – collaborazione con compagni in difficoltà.



5. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico. In essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento. Il CdC individuerà il docente incaricato di mantenere i rapporti con l'alunno e la sua famiglia in modo da facilitarne il rientro nella Comunità scolastica.

#### **D. Impugnazioni**

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di garanzia preposto.

#### **ORGANO DI GARANZIA E SUO REGOLAMENTO**

E' istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola con il compito di:

- Decidere sui conflitti che dovessero sorgere in merito all'applicazione del regolamento di disciplina degli studenti
- Decidere sui ricorsi in merito alle sanzioni inflitte

In riferimento al numero dei suoi membri, questi non possono essere meno di quattro. Dell'Organo di Garanzia fanno parte:

- Due Docenti designati dal Consiglio d'Istituto
- Due Genitori, preferibilmente di alunni delle classi prime, designati dal Consiglio d'Istituto come membri effettivi
- Altri due Genitori, eletti come membri supplenti
- Altri due docenti eletti come membri supplenti
- Il Dirigente Scolastico, che lo presiede.

I membri dell'Organo di Garanzia possono durare in carica da uno a 3 anni scolastici.

In caso di incompatibilità e/o di necessità (ad esempio qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) si farà ricorso ai membri supplenti.

#### **Motivazione dell'Organo di Garanzia**

- E' ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

- L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 giorni (art. 5 – comma 1 D.P.R. 249/98). Se l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
- L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

### **Procedura dell'Organo di Garanzia**

- L'Organo di Garanzia decide in camera di Consiglio dopo aver sentito le ragioni dello studente interessato e dell'insegnante o Consiglio di Classe, che ha applicato o proposto la sanzione.
- In prima convocazione deve essere perfetto (presenti tutti i membri).
- In seconda convocazione funziona solo con i membri effettivamente partecipanti alla seduta.
- Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione.
- L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
- Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni dello statuto delle studentesse e degli studenti, anche contenute nel regolamento dell'Istituto e/o nei suoi procedimenti.